

Osservazioni sui risultati della ricerca sugli adolescenti promossa dal Settore politiche sociali, di inclusione e pari opportunità della Regione Emilia-Romagna.

Per il terzo anno consecutivo la Regione Emilia-Romagna consulta gli adolescenti per conoscerne pensieri, emozioni, esigenze e capire i loro bisogni e problemi, in un periodo storico caratterizzato da incertezza ed estrema vulnerabilità.

All'indagine hanno partecipato oltre 15 mila ragazze e ragazzi dagli 11 ai 19 anni in tutto il territorio regionale, tra cui il 36% frequenta la scuola secondaria di I grado, frequenta un liceo, il 14% studia in un istituto tecnico e il 13% in una scuola professionale.

L'ambiente scolastico è percepito come stressante; l'ansia è la sensazione più diffusa a scuola, segue la noia, il senso d'insicurezza, la tristezza, la solitudine. La gioia nel contesto scolastico è vissuta dal 3,2% dei ragazzi, la fiducia del 2,2% dei ragazzi.

I licei registrano i livelli più alti di ansia (87%). Negli istituti tecnici, gli stati d'ansia sono percepiti dal 79% dei ragazzi, negli Istituti professionali dal 68,3% dei ragazzi.

Tuttavia, almeno un terzo degli studenti percepisce il senso di determinazione nel raggiungere i risultati scolastici indicati nella scuola di riferimento. I più determinati sono i liceali (36,6%) e gli studenti delle scuole secondarie di primo grado (31,7%).

Per quanto riguarda il futuro, emerge il desiderio di un lavoro stabile e appagante per circa il 90% dei ragazzi intervistati.

Inoltre, sono ritenuti di fondamentale importanza, nel lavoro, i buoni rapporti con i colleghi (74,5%), la possibilità di aiutare gli altri (circa il 72%) e l'opportunità di un apprendimento costante (66%).

Dai risultati emerge anche la voglia di rimettere al centro il contatto umano, definito come essenziale dopo due anni di pandemia, la fiducia percepita dai ragazzi e ragazze nell'abito della famiglia e la richiesta di una scuola più inclusiva e di qualità.

Il progetto è frutto della collaborazione tra il Settore politiche sociali, di inclusione e pari opportunità della Regione Emilia-Romagna (Area Infanzia e adolescenza, pari opportunità, Terzo settore), l'Osservatorio Adolescenti del Comune di Ferrara e l'Ufficio scolastico regionale.

➤ [Essere adolescenti in Emilia-Romagna nel 2022](#)

Queste osservazioni sono frutto del Settore Innovazione digitale, dati, tecnologia e Polo archivistico, area Statistica.